

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL DLGS 33/2013, COSÌ COME MODIFICATO DAL DLGS 97/2016

Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 collaboratori tecnici professionali da destinare alle S.O.S "Protezione dall'inquinamento elettromagnetico" e "Centro regionale di radioprotezione".

Criteri di valutazione della Commissione nominata con decreto del Direttore Generale n.35 di data 08 giugno 2020.

Criteri per la valutazione della prova scritta

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure nella soluzione di quesiti, nell'ambito delle materie di cui al punto 10 del bando, per i quali la commissione valuterà:

1. la completezza dei contenuti;
2. la conoscenza della normativa di settore;
3. la contestualizzazione rispetto alle attività istituzionali delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
4. la chiarezza espositiva;
5. la capacità di sintesi.

Criteri per la valutazione della prova pratica

La prova pratica consisterà nella descrizione delle modalità operative di un'attività tecnica con riferimento alle materie oggetto della prova scritta .

Nella valutazione la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. la completezza dei contenuti;
2. la conoscenza della normativa di settore;
3. la contestualizzazione rispetto alle attività istituzionali delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
4. la chiarezza espositiva;
5. la capacità di sintesi.

Criteri per la valutazione della prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta nonché sui compiti istituzionali delle Agenzie regionali per la protezione dell'Ambiente.

Nel corso della prova orale si provvederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza a livello base della lingua inglese, attraverso la lettura e comprensione di un testo di natura tecnica.

Conseguentemente i criteri di valutazione saranno i seguenti:

- Chiarezza ed esaustività espositiva;
- Padronanza della materia.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati, escludendo dalla stessa coloro che non avranno conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

Valutazione titoli

La valutazione dei titoli, che sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le idoneità in concorsi relativi alla medesima posizione oggetto del concorso non saranno valutate.

Le autocertificazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore; pertanto, non saranno prese in considerazione le autocertificazioni incomplete.

La Commissione prende atto che, ai sensi del bando di concorso, ha a disposizione 30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 10;
- 2) titoli di studio: punti 5;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 13.

1) Titoli di carriera (max. punti 10)

La commissione prende atto che il bando, al punto n. 7, stabilisce che i titoli di carriera sono ripartiti come di seguito descritto:

- a) servizio nel medesimo profilo e categoria **(D): punti 1,200 per anno;**
- b) servizio nel medesimo profilo e categoria, del livello economico super **(Ds): punti 1,320 per anno;**
- c) servizio nella categoria **C** appartenente al ruolo tecnico: **punti 0,300 per anno;**

I titoli che costituiscono requisiti d'accesso non sono valutati.

Saranno osservati inoltre i seguenti criteri:

- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili tra di loro;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei viene valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. Nel caso di omessa indicazione della percentuale oraria del part time, il periodo di servizio non sarà considerato.

La Commissione stabilisce inoltre che saranno vincolanti le seguenti altre indicazioni individuate dalla Commissione stessa:

- a) dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio;
- b) per i periodi di servizio non specificatamente determinati si osserveranno i seguenti criteri:
 1. le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno;
 2. le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- c) il computo matematico dei punteggi verrà riportato fino alla terza cifra decimale e cioè in millesimi;
- d) saranno valutati i certificati originali o in copia autenticata ai sensi di legge nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori rese secondo quanto previsto dal D.P.R. N. 445/2000;
- e) non saranno valutati gli attestati laudativi, tranne nel caso di cui all'articolo 11 del bando;
- f) non saranno valutati gli incarichi svolti dai candidati in dipendenza di servizio, espletati quali compiti di istituto.

La commissione stabilisce che qualora la valutazione non ottenga un voto unanime da parte dei commissari, ognuno di essi esprimerà il proprio voto da verbalizzare e al concorrente sarà assegnato il punteggio risultante dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari.

2) Titoli di studio (max. punti 5)

La commissione prende atto che, a mente del punto 8 del bando:

- i titoli di studio sono valutati con punteggio motivato, attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione stabilisce altresì che saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- laurea specialistica ovvero magistrale di durata biennale, diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente la DM 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale a ciclo unico, ai sensi del punto 3 del bando di concorso, punti **1,50**;
- ulteriore laurea triennale attinente, punti **0,50**
- ulteriore laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento attinente, punti **1,00** (lauree valutabili: una);
- titolo universitario *post lauream* corrispondente a corso di perfezionamento o master di primo livello o master di secondo livello o corso di alta formazione, punti **0,50** per ognuno, fino ad un massimo di punti 2,00;
- diploma universitario di specializzazione, dottorato di ricerca e simili, punti **0,50** per ognuno, fino ad un massimo di punti 1,50.

Non saranno oggetto di valutazione le abilitazioni, i corsi professionalizzanti nonché gli attestati di qualifica.

3) Pubblicazioni e titoli scientifici (max. punti 2)

La commissione prende atto che, a mente del punto 8 del bando:

- i titoli scientifici sono valutati, motivatamente, tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire;
- la valutazione delle pubblicazioni, monografiche o su riviste, deve essere adeguatamente motivata, in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione, ai sensi del punto 5 del bando, procederà esclusivamente alla valutazione delle pubblicazioni edite a stampa e depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista dell'intero articolo/abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Ai fini di una corretta valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si terrà conto:

- dell'attinenza alle materie oggetto di concorso e dell'ambito ambientale;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero, ancora, costituiscano monografie di alta originalità.

Non verranno invece valutate:

- le relazioni tecniche propedeutiche alla realizzazione di progetti di ricerca;
- le edizioni interne ad enti pubblici;
- la pubblicazione della propria tesi di laurea.

La Commissione decide, altresì, che sarà osservata la seguente scala di punteggi:

- pubblicazioni **da p. 0,125 a p. 0,250**
- pubblicazioni e poster agli atti di convegni **da p. 0,050 a p. 0,124**

La predetta scala di punteggi sarà maggiorata del 30% qualora il candidato sia unico autore della pubblicazione.

4) Curriculum formativo e professionale (max. punti 13)

Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Fanno parte delle attività di studio anche i corsi di formazione, convegni, congressi, ecc. attinenti al profilo messo a concorso, ai quali i candidati abbiano partecipato in qualità di discenti.

Non saranno oggetto di valutazione i corsi obbligatori *ex lege*, quelli attinenti alla sicurezza in senso lato, quelli attinenti al primo soccorso, quelli di lingua nonché quelli di informatica.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della partecipazione alle attività formative in qualità di discente si osserveranno i seguenti criteri:

- Attività formative con previsione e superamento di esame finale **p. 0,004 per ora (fino ad un massimo di 100 ore)**
- Attività formative senza esame finale **p. 0,002 per ora (fino ad un massimo di 100 ore)**

Nel caso in cui dalla documentazione non risulti la durata, in termini orari, del singolo corso, si stabilisce che una giornata equivale a sei (6) ore.

I corsi di durata inferiore a un'ora (1 ora) non saranno presi in considerazione.

Relativamente alle **attività lavorative**, la Commissione stabilisce quanto segue:

- il servizio prestato presso Pubbliche amministrazioni mediante somministrazione di lavoro o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle funzioni proprie del posto messo a selezione **p. 1,000 per anno**
- il servizio prestato presso Pubbliche amministrazioni mediante somministrazione di lavoro o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle funzioni superiori rispetto posto messo a selezione **p. 1,200 per anno**
- il servizio prestato presso Pubbliche amministrazioni mediante somministrazione di lavoro o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle funzioni inferiori rispetto posto messo a selezione **p. 0,300 per anno**
- servizio alle dipendenze di datori di lavoro privati anche mediante somministrazione di lavoro o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, con mansioni attinenti **p. 0,250 per anno**
- Lavoro autonomo/consulenza svolto in maniera non occasionale; **p. 0,050 per anno**

Per quanto compatibili, verranno osservati i criteri stabiliti per la valutazione dei titoli di carriera.

Non saranno oggetto di valutazione:

- gli stages, i tirocini curriculari ed extracurriculari, la frequenza volontaria e le attività di volontariato;

- la partecipazione a Commissioni di varia natura in qualità di componente/membro;
- l'attività di organizzatore di convegni o revisore per riviste;
- l'attività in qualità di correlatore a tesi, nonché di tutoraggio;
- incarichi all'interno di associazioni di qualsiasi natura e iscrizioni a registri specifici per lo svolgimento di attività non attinenti;
- le prestazioni di lavoro occasionale, eccezion fatta per le docenze;
- le borse di studio.

Relativamente alle attività di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- | | |
|---|------------------------------|
| - docenza presso Scuole Medie Superiori | p. 0,500 per anno |
| - docenza Universitaria | p 0,010 per ora |
| - presentazione a convegni/seminari | p. 0,010 a intervento |

Non saranno oggetto di valutazione:

- l'attività di docenza che non sia indicata chiaramente nella durata e nelle ore;
- la docenza presso le Scuole Medie Inferiori;
- gli incarichi svolti dai candidati in dipendenza di servizio, espletati quali compiti di istituto.